

COPIA



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Registro Deliberazioni

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di marzo alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA GIOVANNI	Presente	DE CAO LORENZO	Presente
TRENTIN OLIVA	Presente	MORIN EMANUELE	Presente
AMBROSI ALBERTO	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
MARINI GASPARE	Presente	MARCHI DANIELA	Presente
ZANETTI PATRIZIA	Presente	CORSINI ERMES	Presente
ROSSI FRANCESCA	Presente	MURARI ANGELA	Assente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott.ssa Ada Sartori.

Il Presidente GIOVANNI RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 3 giorni feriali prima presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 12 del 15-03-2017

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Dario Turco

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Dario Turco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende l'imposta municipale propria (IMU), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Atteso che la legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Considerato che le principali novità introdotte dalla Legge n. 208/2015 in materia di Imposta municipale propria (IMU), sono tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili a partire dal 01/01/2016, senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, in particolare:

- IMU su immobili concessi in comodato gratuito (comma 10): viene introdotta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- IMU terreni agricoli: sono completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti od imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica
- IMU e TASI immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è determinata applicando all'aliquota stabilita da comune una riduzione del 25%;

- Esclusione dalla determinazione diretta della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie dei gruppi catastali D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati);

Richiamato la legge di bilancio 2017, Legge n. 232 dell'11/12/2016, che all'art. 1, comma 42, proroga all'anno 2017 il blocco degli aumenti tributari disposto dal comma 26 della legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto quindi di dover confermare anche per l'anno 2017, le medesime aliquote e detrazione per l'abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del Decreto Legge del 30/12/2016, n. 244, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 è stato differito al 31/03/2017;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, riportati nell'allegato alla presente sub A);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. di confermare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2016 con atto consiliare n. 10 del 27/04/2016;
3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2016 e confermate per l'anno 2017 come segue:
 - aliquota ordinaria di base: 8,1‰ per tutti i fabbricati, diversi dall'abitazione principale;
 - aliquota del 5‰ per l'abitazione principale, limitatamente alle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7);
 - aliquota del 5‰ per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. Catastali C/2, C/6 e C/7);
 - aliquota dell'8,1‰ per le aree edificabili;
 - aliquota del 10,6‰ per i terreni agricoli.
4. di dare atto che, ai fini del beneficio della aliquota, di cui al punto 3, prevista per l'unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che la utilizzano come abitazione principale, devono sussistere le seguenti condizioni:
 - a) il contratto sia registrato;
 - b) il comodante non deve possedere altri immobili di tipo abitativo In Italia, ad eccezione di quello concesso in comodato e di quello adibito a propria abitazione principale, purchè non rientrante nelle categorie catastali di lusso A/1 – A/8 e A/9;

- c) il comodatario deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nell'immobile ottenuto in comodato;
5. di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione;
 6. di dare atto che non sono soggette all'Imposta Municipale Propria (IMU) tutte le fattispecie individuate dalla normativa vigente;
 7. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2017;
 8. di dare atto, altresì, che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2014, modificato con deliberazione n. 44 del 28/09/2016;
 9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e della finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'art. 13, comma 12, del D.L. n. 201/2011 (Legge 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge 147/2013;
 10. di pubblicare le aliquote IMU su sito internet del Comune;
 11. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000 e s.m.i..

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto. Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marchi, Corsini)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Presidente a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 9
Voti a favore	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marchi, Corsini)

La presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIOVANNI RUTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Ada Sartori

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 31-03-2017 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, lì 31-03-2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Dott. Dario Turco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, lì

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, **11 MAG. 2017**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco



